

Addiaccio

Collabora con le forze
dall'Universo prodotte
miti nel quieto giorno
aperte all'aria d'estate
è scelta obbligata
dalla legge che governa
e che tesse certosina
la trama del reale

È quindi l'addiaccio
perché senza RNA messaggero
la convivialità è vento
vento che mormora lepido
tra resti di carne e di carta
tra plastiche strutture e sole
e il giovane verde e siepi
e lontane voci ricordano
quanto sia l'appartenenza
al genere troppo umano
troppo anima e corpo

Traslucido destino in atto
che sibila incessante
fresche atmosfere d'agosto
per cui continua pure
il pomeriggio corrobora
sane vetuste convinzioni
schemi mentali inveterati
sicché è l'acido nucleico
a decidere dentro o fuori

Il pericolo è dietro l'angolo
e l'immunità, dovere civico,
spande felici immunoglobuline
che saltano piroettano danzano
innanzi a proteine spigolose
legame d'abbraccio responsabile
"Zzz! Zzz!" Le basi azotate
passeggiando il singolo filamento
e il re senza trono senza corona
vaga alla ricerca di ospitalità
tra fantasiose gocce d'acqua
e ritmiche cavità fluenti

Sicurezza ed efficacia:
l'imperativo si dipana
tra cadaveri, sudditi fedeli,
e respiri che, benedetti vispi,
colorano la terra di nessuno

